



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

18 gennaio 2010, ore 21

Il CMI per Haiti - XVII

Da questa mattina, dopo aver risolto tutti i problemi tecnici e di trasporto, l'AIRH ha lanciato ufficialmente una raccolta di aiuti umanitari e di fondi a favore delle vittime. Infatti, l'ONU ha aperto un corridoio umanitario fra la Repubblica Dominicana e Haiti per consentire il transito dei convogli di aiuti alle zone colpite dal sisma. Viene anche utilizzato il porto di Santo Domingo per fare arrivare i container nell'attesa che venga ripristinata la possibilità di attracco a Port au Prince. Il CMI invita a partecipare a questo sforzo doveroso.

E' stato chiamato *Israele* il primo bambino nato nell'ospedale da campo allestito a Port au Prince dall'esercito israeliano per ringraziare i soccorritori presso i quali si è presentata la mamma. Il neonato è in buona salute. Il padre del bambino è disperso nel terremoto e gli altri tre figli della coppia vengono accuditi dai parenti.

Una seconda vittima italiana: il funzionario ONU Guido Galli, della missione Minustah. Nato a Firenze il 5 settembre 1967, laureato in Scienze politiche con specializzazione internazionale. Dopo aver svolto mansioni a New York e a Stoccolma, era stato in missioni in Guatemala ed Afghanistan.

Il governo haitiano ha proclamato lo stato d'emergenza e un periodo di lutto nazionale di 30 giorni, fino al 17 febbraio.

Potrebbe salpare domani, dal molo di Muggiano (SP), la portaerei della Marina Militare Cavour; l'unità giungerà nell'area di operazioni dopo una sosta tecnico-operativa in Brasile dove imbarcherà personale medico delle Forze Armate brasiliane. Sarà un'operazione congiunta tra le Forze Armate italiane e quelle brasiliane per fornire assistenza alle popolazioni colpite dal terremoto.

La 15^a riunione dell'unità di crisi dell'Associazione Internazionale Regina Elena è convocata domani, alle ore 13, a Parigi.



Eugenio Armando Dondero